

CASTEL BOLOGNESE - "I primi cento giorni della nuova amministrazione sono passati e nulla è stato fatto per la sicurezza: questa Giunta, come la precedente, non ha mosso un dito". Lo afferma Enzo Minardi, capogruppo di Pdl-Udc e Lega Nord, dopo l'ultimo episodio di criminalità che ha colpito Castello: una rapina ai danni di due donne anziane. E sabato, come in occasione dei colpi alla tabaccheria e prima al Monte dei Paschi, il capogruppo del centrodestra è tornato in giro per le strade a distribuire volantini, molto critici nei confronti di chi governa il paese. La sicurezza era stato un cavallo di battaglia nella campagna elettorale di Minardi che già allora chiedeva una nuova caserma dei carabinieri e l'aumento del numero degli agenti delle forze dell'ordine. "Siamo convinti che i volontari della sicurezza - spiega il capogruppo - non possano sostituire le divise: per strada vogliamo vedere polizia e carabinieri. Siamo l'unico Comune che conosco ad avere il comandante della Municipale a servizio part time, almeno fino a questo mese, mentre ci lamentiamo di un organico di soli sei vigili, lui compreso". "Una parte dei proventi delle multe - dice ancora l'esponente del Pdl - dovrebbe essere investita in progetti

Castello Il capogruppo di Pdl-Udc-Lega critica la Giunta: nulla fa per la sicurezza

“Più divise e centro aperto”

Minardi: “Siamo gli unici col comandante part time”

per la sicurezza, ma questo non accade. Da anni aspettiamo l'attivazione della videosorveglianza che questa Giunta è tornata a promettere, mentre siamo convinti che l'istituzione della polizia municipale as-

sociata con altri Comuni non possa essere la soluzione alla carenza di personale". "Di fondamentale importanza sarebbe poi - conclude Minardi - la riapertura della piazza in modo che le persone non siano co-

strette a parcheggiare a un chilometro o due di distanza dal centro. L'accesso alla piazza restituirebbe una maggior sicurezza ai cittadini e ridurrebbe l'area da sorvegliare. Un centro completamente chiuso, come

oggi, non serve a niente: né ai negozianti che lavorano poco perché la gente non arriva, né a creare quel movimento nel cuore del paese che farebbe sentire le persone più sicure".